

Venturi Antonii (micologo) Copia

Chiarissimo e pregiatissimo S<sup>r</sup> Professore

Goddo molto ch'ella, S<sup>r</sup> Professore, si mantenga nell'avviso di dare alcune lezioni sui funghi velenosi. Fra questi io credo, come ho già manifestato la mia opinione nel mio lavoro sui funghi, non si debbano comprendere né l'*Ag. forminosus* né il *vaginatus*, né il *melleus*. Questi funghi sono assolutamente innocenti, quando almeno ben cotti; ma così non lo sono il *Mappa*, il *Moscarius*, il *Pantherinus*, il *Vernus*, ed il *viridus*.

Io non ho ancora avuto, abbenché ordinato, il quadro dei S<sup>rs</sup> Hocquart e Perrot, ma dal poco che sento del pregiato suo foglio mi sembra che gli autori del *Tableau comparatif* sieno guidati più dalla paura che dalle cognizioni. Del resto posso dirle che il *Bolet pernicieux* corrisponde al *Boletus perniciosus* Rog., il *B. azure* al *B. cyanescens* Bull. Tab. 369. de Candolle Fl. fr. p. 333. Fr. Syst. Myc. p. 295; il *Bolet blanchâtre* al *B. albidus* Proques (non di Persoon) Planché 8. p. 2; e che l'*amanite fuliginose*, l'*amanite blanche-*

fauve, corrispondono all' *ag. fuliginosus*, all' *ag. fulvo-albicans* di Roques, l'uno de' quali è tuttavia l' *ag. pantherinus* DC.

L' *agaric gris de souris* è l' *ag. murinus* dello stesso Roques, del quale non dà però la figura, e dalla descrizione io credo possa sperare l' *ag. vaginatus*.

In quanto all' *ag. piperatus* Bull., all' *ag. amarus* Bull., all' *ag. sulphureus* Bull., all' *ag. aureus* Bull. io non le dirò che sieno venefici, ma bensì o acri, o amari, o disgustosi.

In quanto al *B. cysanteron* [sic] le dirò che da vari autori francesi viene annoverato fra gli innocenti. Il Roques per aver veduto che la sua carne tagliata cambiava di colore vi sospettava delle qualità deleterie, ed ecco l'abbaglio dei signori Hocquart e Perrot. Se il cambiare di colore fosse indizio di veleno sarebbero posti fra i venefici e il Boletto scabro, e lo stesso *Tratayolo*, ma questi invece sono funghi dei più comuni, e più sicuri.

Spero presto venire a Padova; allora parlare

mo degli altri, delle Tavole del Balardini, della  
raccolta nello spirito d'orio eu. eu.

Mi tenga sempre quale mi onore d'essere  
con tutta la stima

Um<sup>o</sup>. obli<sup>mo</sup> servo  
Ant. Venturi

Brescia il 26 giugno 1844

[Di fuori:]

al chiarissimo ed Illustrissimo Signore  
Il Sig. Prof. Roberto de Vigianni

Padova

Lettera autografa [Cis. Museo Padova  
Sub. n<sup>o</sup> H. 7506